

**COMMISSARIO di GOVERNO**

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 282 del 14/02/2023

OGGETTO: FSC 2014/2020 – POA - IV Atto Integrativo A.d.P. - ME 409 Messina - “Progetto di manutenzione delle barriere frangiflutti esistenti – Litorale Tirrenico” – Codice ReNDiS 19IR517/G1 – Codice CUP J43H19000660001 – CIG: Z48353B56B

Pagamento collaudo tecnico-amministrativo Ing. Giuseppe Salvà Birbante

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 15 della Legge 07/08/1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii., che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 2 comma 240, della L. n. 191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con Delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Visto** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fg. 297;
- Considerato** che con il predetto Accordo di programma, la copertura finanziaria del fabbisogno complessivo degli interventi è garantita da risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a valere sui fondi statali stanziati dalla Legge 23 dicembre 2009, n. 19, a copertura degli interventi identificati dalla Lettera A, e da fondi europei stanziati per la Regione Sicilia nell'ambito del Programma Operativo FERS 2007/2013, a copertura degli interventi della Lettera B;
- Vista** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile”, con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;
- Visto** l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- Visto** l'art. 21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del



rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs n. 195/2009, ed in particolare l'art. 1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;

- Visto** l'Atto Integrativo all'accordo di programma sopracitato, stipulato in data 03/05/2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/08/2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28/09/2011 Reg. 14 Fog. 104;
- Visto** il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30/03/2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/12/2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22/12/2014 Reg. 1 Fog. 4854;
- Visto** il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25/03/2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30/03/2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;
- Visto** il IV Atto Integrativo all'accordo di programma del 30/03/2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo n. 124 del 03/05/2019, registrato alla Corte dei Conti il 04/06/2019 reg. n. 1 Fog. 1620;
- Visto** il V Atto Integrativo dell'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, siglato in data 30/10/2020 tra la Regione Siciliana e il MATTM, che prevede interventi per un importo complessivo di € 18.531.476,00;
- Visto** l'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del Decreto Legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *"Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico"*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Vista** la nota protocollo n. 5834 del 31/12/2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
- Visto** il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»"*;
- Visto** il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto *"deve*

intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”;

- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *“decreto semplificazioni”*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la *“Semplificazioni in materia di contratti pubblici”* in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *“decreto semplificazioni bis”*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, con la quale *“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”*
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che nell'ambito degli interventi elencati nel IV atto integrativo dell'Accordo di Programma è compreso l'intervento individuato con il **ME 409 Messina** - *“Progetto di manutenzione delle barriere frangiflutti esistenti – Litorale Tirrenico”* – Codice ReNDiS 19IR517/G1;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1014 del 22 luglio 2019 con cui, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con codice interno **ME 409 Messina** - *“Progetto di manutenzione delle barriere frangiflutti esistenti – Litorale Tirrenico”* – Codice ReNDiS 19IR517/G1, l'Ing. Antonino Cortese, in atto dipendente dell'Ufficio Tecnico del Comune di Messina, già individuato giusta nota prot.189093 del 14/07/2016 dell'Amministrazione Comunale, è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento;



- Visto** il Decreto Commissariale n. 130 del 21/01/2020 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è disposta l'approvazione, in linea amministrativa, del progetto esecutivo e del relativo quadro economico, finanziando l'importo complessivo di € 3.000.000,00;
- Visto** il Decreto n. 829 del 13/05/2020 con cui, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei lavori previsti nell'ambito dell'intervento individuato con codice interno, **ME 409 Messina** - "Progetto di manutenzione delle barriere frangiflutti esistenti – Litorale Tirrenico" – Codice ReNDiS 19IR517/G1 , in favore dell'operatore economico "AMEC S.R.L. in ragione del ribasso economico del 27,3633% offerto dal suddetto operatore, pertanto per un importo di € 1.683.681,58 al netto dell'I.V.A., di cui € 1.667.012,90 per lavori ed € 16.668,68 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- Vista** la nota prot. n. 2125 del 13 maggio, con la quale, lo scrivente ufficio, ai sensi dell'art. 32 comma 8 e in ottemperanza al decreto Legge n.76/2020 convertito in Legge 11 settembre 2020 n.120, stante l'urgenza e l'indifferibilità di attuazione dell'intervento in oggetto, ha richiesto l'avvio dei Lavori in via d'urgenza;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1223 del 10 luglio 2020, con il quale, il Geom. Santi Crisafulli ed il Geom. Litterio Rodilosso, sono stati nominati rispettivamente Direttore dei Lavori e Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione;
- Visto** il Verbale dei lavori in via d'urgenza del 26/06/2020 redatto dal DL, firmato dalla ditta esecutrice e vistato dal RUP, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 9791, integrato dalla pec del 31 marzo 2021, acquisita agli atti in data 1° aprile 2021 con prot. n. 3972, con il quale, in considerazione dei 365 giorni naturali e consecutivi utili per le lavorazioni, così come stabilito nel CSA, è stato fissato quale termine ultimo per l'ultimazione dei lavori quello del 25/06/2021;
- Visto** il contratto d'appalto per l'affidamento dei lavori sottoscritto in Palermo in data 17/09/2020, rep. n. 388/2020, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico AMEC S.R.L. registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 22816 - serie 1T;
- Visto** il decreto n.2048 del 09/11/2020 con cui, tra l'altro, a seguito del ribasso d'asta è stata disposta l'approvazione del quadro economico dell'intervento, per un importo complessivo pari ad € 2.221.854,67 e, al contempo, tenuto conto dell'importo già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, pari complessivamente a € 13.760,39, si è disposto l'impegno dell'importo complessivo di € **2.208.094,28**;
- Visto** il decreto n.832 del 28.04.2021 con cui , nell'ambito dell'intervento individuato con il codice ME 409 Messina - "*Progetto di manutenzione delle barriere frangiflutti esistenti – Litorale Tirrenico*" – Codice ReNDiS 19IR517/G1 – - si è preso atto della perizia di variante redatta dal direttore dei lavori e approvata dal RUP, ai sensi dell'art.106 del d.lgs 18 aprile 2016 n° 50 e ss.mm.ii, approvando contestualmente, in linea amministrativa, il quadro economico, per un importo complessivo pari ad 2.221.854,67;
- Visto** l'atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi del 10/06/2021, acquisito agli atti in data 30/06/2021 con prot. n.8178, registrato a Sant'Agata di Militello il 23 giugno 2021 Serie 3 N. 490;
- Visto** il verbale di sospensione parziale dei Lavori, acquisito agli atti in data 26/07/2021 con prot. 9307, sottoscritto dal D.L., dall'impresa esecutrice e vistato dal RUP, con il quale è stata disposta la **sospensione delle lavorazioni relative al salpamento e collocazione di massi in cls via mare a far data dal 17/06/2021**;
- Visto** il Decreto n. 1567 del 2 agosto 2021 con cui è stato disposto il pagamento dell'importo di € 292.200,00 oltre IVA all'operatore economico "AMEC S.R.L." relativo al SAL n. 2 per lavori a tutto il 10.06.2021;
- Visto** il certificato di avvenuta ultimazione parziale delle lavorazioni via mare, redatto dal D.L in data 24/08/2021, firmato dalla ditta esecutrice e dal RUP;
- Visto** il verbale di ripresa parziale n.2 dei Lavori (via mare) del 1° ottobre 2021, sottoscritto dal D.L., dall'impresa esecutrice e vistato dal RUP;
- Visto** il Decreto a contrarre n. 277 del 16/02/2022 con il quale, nell'ambito dell'intervento progetto identificato con codice **ME 409 Messina** - "*Progetto di manutenzione delle barriere frangiflutti*"

esistenti – Litorale Tirrenico” – Codice ReNDiS 19IR517/G1, è stato autorizzato l’affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura per collaudo tecnico-amministrativo, per un importo, già ribassato del 20%, conseguentemente alla procedura di affidamento diretto, pari ad € 7.205,00 oltre oneri ed IVA;

Visto il decreto n. 371 del 02.03.2022 con cui , nell’ambito dell’intervento individuato con il codice ME 409 Messina - *“Progetto di manutenzione delle barriere frangiflutti esistenti – Litorale Tirrenico” – Codice ReNDiS 19IR517/G1 –* - si è preso atto della perizia di variante redatta dal direttore dei lavori e approvata dal RUP, ai sensi dell’art.106 Comma I lett.C) del d.lgs 18 aprile 2016 n° 50 e ss.mm.ii, e dell’art.8 del D.M. 49/2018 approvando contestualmente, in linea amministrativa, il quadro economico, per un importo complessivo pari ad 2.221.854,67;

Visto l’atto di sottomissione n. 2 del 01/03/2022, acquisita agli atti in data 8 marzo 2022 con prot. n. 2963 registrato a Sant’Agata di Militello il 7 marzo 2022 Serie 3 N. 142;

Visto il certificato di ultimazione lavori del 08/03/2022, acquisito agli atti in data 10/03/2022 con prot. n. 3128, redatto dal Direttore dei lavori, firmato dalla ditta esecutrice e vistati dal RUP, con il quale è stato certificato l’ultimazione dei lavori è avvenuta in data 14 febbraio 2022, quindi entro i termini contrattuali;

Vista La nota trasmessa dal RUP, acquisita agli atti in data 22/03/2022 con prot. 3751 con cui il RUP facendo seguito al certificato di ultimazione dei lavori definitivo del 08/03/2022, oltreché alle osservazioni sollevate per le vie brevi da questa Stazione appaltante, sui tempi di esecuzione dei lavori, nonché alle sospensioni richiamate nel predetto verbale di ultimazione dei lavori ed in considerazione che il progetto approvato posto a base di gara prevedesse l’attuazione dell’intervento in trecentosessantacinque giorni per l’esecuzione contemporanea della produzione di massi artificiali, salpamento e realizzazione della scogliera, a mare e a terra, ha chiarito tra l’altro:

- *che lavori a terra, nonostante le difficoltà emerse nel corso dei lavori come si evince dal verbale di sospensione parziale del 17/06/2021, sono stati ultimati il 25/06/2021, ovvero entro il termine contrattuale che prevedeva la scadenza entro la predetta data.*
- *Per le opere a mare, invece, non è stato possibile avviare, contemporaneamente alle esecuzione delle opere a terra, alcuna attività lavorativa a causa di difficoltà ascritte alle cattive condizioni meteo marine avvenute nel corso dei lavori, alla ripetuta assenza - per motivi non addebitabili all’impresa - del motopontone utilizzato per il salpamento dei massi, nonché per la difficoltà di reperimento dei massi che costituiscono le opere a mare e per ciò, per detti lavori, sono state ordinate alcune sospensioni in corso d’opera.*
- *Che, pertanto, i periodi di sospensione, hanno interessato esclusivamente le opere a mare e, conseguentemente, il Direttore dei Lavori ha ritenuto di intervenire, durante l’esecuzione delle opere, con le richiamate sospensioni parziali in quanto in alcuni periodi era possibile eseguire una delle tre attività ma non anche le altre contemporaneamente.*
- *che comunque l’ esecuzione delle opere a mare, prevista in 365 giorni (come da cronoprogramma) è avvenuta nell’ambito dei 240 giorni complessivi di sospensioni parziali, che sono state ordinate al fine di interrompere i tempi contrattuali in quanto impossibile eseguire contemporaneamente le tre attività afferenti alla costituzione della scogliera (salpamento e produzione massi);*
- *atteso che le opere per la realizzazione della scogliera a mare hanno avuto inizio sostanzialmente nel mese di giugno 2021, fermo restando le parziali riprese occasionali, e che, l’ultimazione delle stesse è avvenuta in data 14/02/2022 come da verbale del 08/03/2022 (ovvero in 240 giorni), ne consegue, che con riferimento al cronoprogramma allegato al contratto d’appalto, sono stati rispettati i termini contrattuali.*

Visto il Decreto n. 1159 del 03/08/2022 con cui, tra l’altro, nell’ambito dell’intervento individuato con codice interno ME 409 Messina - *“Progetto di manutenzione delle barriere frangiflutti esistenti – Litorale Tirrenico” – Codice ReNDiS 19IR517/G1, è stato rimodulato d’ufficio il quadro economico dell’intervento per un nuovo importo pari ad € 2.321.122,80 al fine di creare la voce “compensazione per rincaro prezzi nell’anno 2022”;*

Visto il **Certificato di Collaudo Tecnico-Amministrativo**, acquisito agli atti in data 14/09/2022 con prot. n. 11393, redatto dal collaudatore in data 14/09/2022 con cui collaudatore ha certificato che i lavori sono



stati regolarmente eseguiti e quindi sono collaudabili, confermando che resta un **credito da liquidare all'impresa appaltatrice pari ad € 93'082,60 oltre IVA;**

Visto il Decreto n. 1618 del 26/10/2022 con cui, tra l'altro, è stato approvato, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice **ME 409 Messina - "Progetto di manutenzione delle barriere frangiflutti esistenti - Litorale Tirrenico"** - Codice ReNDiS 19IR517/G1, **il Certificato di collaudo nonché gli atti di contabilità finale con il relativo quadro economico** rimodulato d'ufficio, riportante un nuovo importo complessivo pari ad **€ 2.321.096,06**, come di seguito riportato:

ME 409 MESSINA - QUADRO TECNICO ECONOMICO		
	Lavori complessivi	€ 2.421.511,67
	di cui Oneri di sicurezza	€ 29.166,46
	Lavori soggetto a ribasso	€ 2.392.345,21
	importo del ribasso pari 27,3633%	€ 654.624,60
A1	Importo al netto del ribasso	€ 1.737.720,61
A2	Oneri della sicurezza	€ 29.166,46
A	Lavori al netto complessivi compreso oneri	€ 1.766.887,07
SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		
B1	Per IVA lavori 22%	€ 388.715,16
B2	Spese tecniche (2%) di cui € 12760,39 già impegnati con D.C. n. 897/2020 e n. 1036/2020	€ 48.430,84
B3	Spese per accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche, indagini, rilievi, collaudi, ecc.	€ 15.000,00
B4	Assicurazione dipendenti	€ 2.000,00
B5	Contributo ANAC già impegnato con d.c. n. 1117/2020	€ 600,00
B6	Spese di pubblicazione	€ 0,00
B7	Imprevisti (5%)	€ 0,00
B.8	compensazione prezzi anno 2022 compreso IVA	99.462,99 €
B	Totale somme a disposizione Amministrazione	554.208,99 €
C	IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI	€ 2.321.096,06

Vista la nota prot. 2686 del 02/03/2022 con la quale lo scrivente Ufficio ha affidato il servizio di collaudo tecnico-amministrativo all' **Ing. Giuseppe Salvà Birbante;**

Vista la pec del 07/03/2022, acquisita agli atti in data 08/03/2022 con prot. n. 2959, con la quale l'**Ing. Giuseppe Salvà Birbante**, ha comunicato l'accettazione dell'incarico relativo ai servizi tecnici di ingegneria e architettura per collaudo tecnico-amministrativo, di cui alla suddetta nota prot. n. 2686 del 02/03/2022, e ha trasmesso la documentazione richiesta;

Visto il Disciplinare d'incarico sottoscritto in data 19/09/2022, rep. n. 824/2020, tra il Soggetto Attuatore e l' Ing. Giuseppe Salvà Birbante con il quale, all'art. 6, è stato determinato il corrispettivo per l'espletamento delle attività di collaudo Tecnico-Amministrativo pari ad **€ 7.205,00 oltre oneri previdenziali e IVA;**

Visto il decreto n. 1607 del 25/10/2022 con il quale si è preso atto del suddetto disciplinare conferito all'ing. **Giuseppe Salvà Birbante** per l'espletamento dell'incarico di Collaudatore Tecnico-Amministrativo, iscritta all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo e all'Ordine degli Architetti della provincia di Messina al n. 4167;

Vista la pec del 21/10/2022, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 13213, con la quale il RUP ha trasmesso la proposta la liquidazione relativa al compenso spettante all'Ing. Giuseppe Salvà Birbante per la redazione del collaudo Tecnico-Amministrativo, dell'importo di **€ 7.205,00 oltre oneri previdenziali e IVA,;**

- Vista** la fattura elettronica n. **FPA 1/23 del 16/01/2023**, acquisita agli atti in data 31/01/2023 con prot. n. 1231, emessa dall' **Ing. Giuseppe Salvà Birbante**, quale compenso spettante per le attività di Collaudo **Tecnico-Amministrativo** svolte, per un importo pari ad **€ 7.205,00 oltre oneri previdenziali e IVA**;
- Vista** la certificazione di regolarità contributiva dell'Ing. Giuseppe Salvà Birbante rilasciata dall'Inarcassa in data 06/02/2023 con prot. n.0171985, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 1539;
- Vista** la pec del del 07/02/2023, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 1649, con la quale l'Ing. Giuseppe Salvà Birbante ha trasmesso:
- la dichiarazione ex art. 47 del D.P.R. n.445/2000, del 07/02/2023, con la quale lo stesso ha dichiarato di non avere lavoratori dipendenti a proprio carico;
 - la dichiarazione resa in data 07/02/2023, ai sensi dell'art. 3 della legge 13/08/2010, "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari";
- Vista** la pec dell'11/02/2023, acquisita agli atti in data 13/02/2023 con prot. n. 1886, con la quale l'Ing. Giuseppe Salvà Birbante ha trasmesso la polizza di assicurazione professionale n. B 744825(22), sottoscritta con la compagnia " TOKIO MARINE HCC", avente validità dal 16/01/2023 al 16/01/2024 ;
- Vista** la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 14/02/2023 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che l'Ing. Giuseppe Salvà Birbante, risulta non inadempiente;
- Ritenuto** di dover procedere al pagamento dell'importo complessivo di **€ 9.141,70 oneri e IVA inclusi**, di cui alla fattura n. **FPA 1/23 del 16/01/2023**, emessa dall' **Ing. Giuseppe Salvà Birbante** relativa alle attività svolte di **Collaudo Tecnico-Amministrativo**;
- Considerato** l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che *"per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze"*;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 Di disporre, nell'ambito dell'intervento individuato con codice interno **ME 409 Messina** - *"Progetto di manutenzione delle barriere frangiflutti esistenti – Litorale Tirrenico"* – Codice ReNDiS 19IR517/G1, il pagamento dell'importo di **€ 7.700,70 (settemilasettecento/70)**, di cui € 288,20 per cassa previdenziale ed € 1.648,50 per IVA relativo alla fattura elettronica n. **FPA 1/23 del 16/01/2023** (SDI 8844924504), emessa dall' **Ing. Giuseppe Salvà Birbante** - P.IVA IT05523980877 – C.F. SLVGPP73P29B202K, per le competenze maturate quale Collaudatore **Tecnico-Amministrativo**, da liquidare alla stessa con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.

- Articolo 3** Di disporre il versamento della ritenuta d'acconto per un importo totale pari ad € 1.441,00 (millequattrocentoquarantuno/00), relativa alla fattura n. FPA 1/23 del 16/01/2023, emessa Ing. **Giuseppe Salvà Birbante**, a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al **Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo** – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.
- Articolo 4** Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 9.141,70 di cui al superiore articoli, a valere sulle somme impegnate con Decreto n. 2048 del 09/11/2020 e ss.mm.ii. (voce B.3) mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.
- Articolo 5** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione, ai sensi degli artt.26 e 27 del D.Lgs. n.33/2013, e trasmetterlo al Responsabile Unico del Procedimento, al Sett. Cont., all'Ufficio monitoraggio, al settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)

